REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale

Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale

Servizio IV Gestione interventi in materia di Formazione Professionale

D.D.G. n. 3289 del 1 agosto 2012

Il DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 6 marzo 1976, n. 24 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le leggi regionali 21 settembre 1990, n. 36; 15 maggio 1991, n. 27 e 01 settembre 1993, n. 25 - articoli 2 e 7;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO l'art. 39 della legge regionale 23 dicembre 2002, n. 23;

VISTA la legge 14 febbraio 2003, n. 30;

VISTO l'art. 132 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 concernente "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO il decreto presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTA la Legge regionale n. 27 del 9 maggio 2012 recante "*Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014";*

VISTO il regolamento CE n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento CE n 1784/1999 e successive modifiche;

VISTO il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE) e sul fondo di coesione e successive modifiche;

VISTO il regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione del 8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento CE 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE) e sul fondo di coesione e successive modifiche;

VISTO il regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 che modifica l'allegato III del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

VISTO il Programma Operativo Sicilia FSE 2007-2013 n. CCI2007IT051PO003 nell'ambito dell'obiettivo "Convergenza" ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, approvato dalla Commissione Europea DG Occupazione con Decisione n. C/2007/6722 del 18 dicembre 2007;

VISTA la delibera di Giunta n. 548 del 21 dicembre 2007 che adotta il "Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Testo definitivo";

VISTE le "Disposizioni 2006 per l'accreditamento delle sedi orientative e formative degli organismi operanti nel territorio della Regione siciliana" approvate con il D.A. n. 1037 del 13 aprile 2006 e modificate con il D.A. n. 4905 del 22 dicembre 2011

VISTO il Documento di Attuazione Strategica per il 2009-2010 del Programma Operativo Convergenza 2007-2013 della Regione Siciliana, approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 164 dell'8 maggio 2009;

VISTO il Vademecum per gli operatori in attuazione del Programma Operativo Regionale Siciliana FSE 2007-2013, approvato con D.D.G. n. 2870 del 23 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera di Giunta n. 350 del 4 ottobre 2010 concernente "Piano Regionale dell'Offerta Formativa - Riorganizzazione del 'Sistema' Formazione Professionale in Sicilia";

VISTO il D.A. n. 5146 del 28 dicembre 2010 con cui è stato individuato, per singolo ente ricompreso nel P.R.O.F. 2010, il relativo monte-ore nell'ambito del Piano regionale dell'offerta formativa 2011;

VISTO l'Avviso pubblico 29 del 22 dicembre 2010 concernente "Direttive per la programmazione e presentazione delle proposte formative a valere del P.R.O.F. - Piano Regionale dell'Offerta Formativa 2011" sostituito successivamente con le "Direttive per la programmazione e presentazione delle proposte formative a valere del P.R.O.F. - Piano Regionale dell'Offerta Formativa 2011" del 31 gennaio 2011;

VISTA la nota prot. n. 466/GAB del 23 febbraio 2011 avente per oggetto "PROF 2011 – Direttive di programmazione – Integrazione";

VISTO l'Avviso pubblico n. 5 del 01 marzo 2011 recante "Piano Regionale Offerta Formativa 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 11 del 11 marzo 2011;

VISTO l'Avviso pubblico n. 6 del 15 marzo 2011 di rettifica e riapertura dei termini dell'Avviso pubblico n. 5 del 01 marzo 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 14 del 01 aprile 2011;

VISTA la deliberazione di Giunta n. 117 del 21 aprile 2011, concernente "Enti di formazione professionale -Divieto di assunzione di qualsiasi genere e tipo";

VISTA la deliberazione di Giunta n. 132 del 21 aprile 2011 concernente "Interpretazione del paragrafo 3 della deliberazione della Giunta regionale n. 350 del 4 ottobre 2010 relativa a "Piano regionale dell'offerta formativa - Riorganizzazione del 'Sistema' formazione professionale in Sicilia";

VISTO il D.A. n. 1668 del 6 maggio 2011, registrato alla Ragioneria Centrale Istruzione e Formazione Professionale il 16 maggio 2011 al n. 153, con il quale è stato approvato il Piano Regionale dell'Offerta Formativa 2011 composto dalle proposte progettuali presentate ai sensi dell'Avviso pubblico n. 5 del 01 marzo 2011, così come modificato dall'Avviso pubblico n. 6 del 15 marzo 2011, di cui all'allegato "A" – Proposte progettuali approvate sugli ambiti "FORM (Formazione iniziale)", "FAS (Formazione ambiti speciali)" ed "FC-FP (Formazione continua e permanente)", comprendente, complessivamente, n. 586 proposte progettuali, n. 1.352.709 ore, n. 2.675 percorsi formativi ed un costo di €. 182.235.357,60 e con cui è stato approvato con riserva il piano delle attività formative dell'ente CE.FO.P. Centro di Formazione Professionale per un ammontare di € 12.108.300,00;

VISTO il D.D.G. n. 2116 del 17 maggio 2011, registrato alla Ragioneria Centrale Istruzione e Formazione Professionale il 18 maggio 2011 al n. 171, con il quale sono stati ammessi a finanziamento con un costo complessivo di € 168.559.332,60 le proposte progettuali presentate ai sensi dell'Avviso pubblico n. 5 del 01 marzo 2011, così come modificato dall'Avviso pubblico n. 6 del 15 marzo 2011, a valere del Piano Regionale dell'Offerta Formativa 2011 approvato con il D.A. n. 1668 del 6 maggio 2011 sopra citato ed è stato assunto l'impegno di pari importo sul capitolo 717910 del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2011;

VISTO il D.A. n. 4312 del 24/10/2011, con cui si è proceduto alla modifica dell'allegato "A" del D.A. n. 1668 del 6 maggio 2011;

VISTA la nota n. 27321 del 07/12/2011, con cui i Commissari Giudiziali nominati dal Tribunale di Palermo, Avv.ti Bartolo Antoniolli, Giuseppe Benedetto e Ciro Falanga, hanno chiesto l'ammissione di CE.FO.P. in stato di insolvenza al finanziamento del PROF 2011 ed il

riconoscimento dei costi e degli oneri imputabili all'attività dei Commissari stessi e di quelli successivi all'eventuale procedura di Amministrazione Straordinaria;

VISTO il D.D.S. n.4409 del 22/12/2011, con il quale si rilascia il provvedimento di accreditamento transitorio in deroga in favore del CEFOP in stato di insolvenza;

VISTA La nota n. 3645 del 22/12/2011 dell'Assessore Regionale per l'Istruzione e la Formazione Professionale contenente atto di indirizzo al Dirigente Generale dell'Istruzione e della Formazione Professionale in merito alle modalità di finanziamento e di erogazione a favore dell'Ente, in deroga a quanto previsto dall'art. 6 del citato D.D.G. n. 2116 del 17 maggio 2011;

VISTO il D.D.G. n.4910 del 22/12/2011 e relativi allegati, con il quale si provvede all'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali dell'ente CE.FO.P. in stato di insolvenza, e al conseguente impegno di spesa per un importo complessivo pari a € 12.108.300,00, prevedendo altresì le seguenti modalità prescrittive:

(i) frazionamento delle erogazioni bimestrale utile a garantire all'Amministrazione regionale il controllo della spesa e delle attività avviate da CE.FO.P. in stato di insolvenza;

(ii) pagamento anticipato del primo acconto, corrisposto nella misura di 2/12 dell'impegno a favore dell'ente, dietro presentazione di attestazione di avvio delle attività progettuali ed idonea garanzia fideiussoria commisurata all'entità della anticipazione;

(iii) corresponsione anticipata dei successivi acconti, con cadenza bimestrale ed a seguito di istanza dell'ente, dietro presentazione della rendicontazione puntuale della spesa sostenuta a gravare sul precedente acconto ed idonea garanzia fideiussoria commisurata all'entità della anticipazione;

(iv) termine delle attività entro il 30 giugno 2012

(v) riconoscimento dei costi e degli oneri imputabili all'attività dei Commissari stessi e di quelli successivi all'eventuale procedura di Amministrazione Straordinaria in sede di rendicontazione, da imputare sulla voce di spesa relativa al personale, e comunque entro i limiti del tetto previsto per la predetta voce di spesa dalla normativa vigente.

VISTO il decreto del Tribunale fallimentare di Palermo del 17/11/2011 con il quale il CE.FO.P. è stato ammesso alla procedura di Amministrazione Straordinaria ex D.Lgs 270/99;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 19 febbraio 2012 con il quale sono stati nominati Amministratori Straordinari dell'Ente gli l'Avv.ti Bartolo Antoniolli, Giuseppe Benedetto e Ciro Falanga, già amministratori giudiziali del CE.FO.P in stato di insolvenza;

VISTA la richiesta dei suddetti Amministratori Straordinari acquisita al prot.n. 27665 del 16/03/2012, con la quale gli stessi chiedono, in virtù dell'ammissione alla condizione di amministrazione straordinaria:

a. di essere esentati dall'obbligo previsto dall'art. 3, punto iii) del citato D.D.G. n. 4910/2011, relativamente all'obbligo di presentazione di polizza fideiussoria a garanzia della copertura degli interi importi delle anticipazioni;

b. di poter avere erogati i successivi acconti, sempre in deroga al D.D.G. n. 4910/2011, non con cadenza bimestrale, ma a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta, al fine di evitare il prolungamento deli tempi di attesa tra gli acconti e poter soddisfare i creditori;

VISTA l'ulteriore richiesta degli Amministratori Straordinari acquisita al prot.n. 28837 del 216/03/2012, con la quale si richiede, in ragione dello spostamento della sede regionale, e dell'accorpamento delle sedi formative, una proroga al termine delle attività;

VISTO IL D.D.G. N. 1098 DEL 2/03/2012 con il quale:

- La presentazione delle garanzie fideiussorie è uniformata a quella utilizzata nei confronti degli altri enti finanziati dal PROF 2011
- La corresponsione di altri acconto è comunque subordinata all'accertamento dell'inizio delle attività corsuali dei progetti finanziati;
- La scadenza del termine per le attività corsuali è prorogata al 30/07/2012;

VISTA la nota del 23/04/2012, acquisita al prot. 37881, con la quale il CE.FO.P. in Amministrazione Straordinaria chiede la proroga delle attività formative sino al 30/09/2012, specie per i corsi della durata di 900 ore, al fine di poter ottenere la prescritta autorizzazione da parte dei Centri Provinciali per l'Impiego;

VISTO il DDG 1345 del 27/04/2012 con il quale, in deroga a quanto disposto con D.D.G. n. 1098 del 02/03/2012, all'ente CE.FO.P. in Amministrazione Straordinaria è concessa la proroga al 30 settembre 2012 per la conclusione delle attività formative;

VISTE le note n. 7743 del 27/07/2012 e n. 7936 del 1/08/2012, con le quali è richiesta un'erogazione pari a ulteriori 6/12 dell'importo stanziato a favore dell'Ente per il P.R.O.F. 2011;

VISTA la nota del Servizio VIII rendicontazione n. 65055 del 27/07/2012, con la quale si richiedevano indicazioni in merito al riconoscimento delle spese sostenute per consulenze legali specialistiche;

VISTA la nota n. 65565 del Dirigente Generale, la cui efficacia permane per quanto non in contrasto con il presente decreto;

VISTA la ulteriore nota n. 7916 del 1/08/2012 dell'Ente CEFOP in Amministrazione straordinaria, con la quale sono dettagliati i costi sostenuti per le consulenze legali;

CONSIDERATO che le attività formative a carico dell'Ente CEFOP in Amministrazione straordinaria risultano in via di conclusione, per cui appare motivata la richiesta di deroga alle disposizioni relative ai pagamenti contenute nel predetto DDG 4910 del 22/12/2011

D E C R E T A

ART 1

Per i motivi esposti in premessa, che si intendono integralmente riportati, a variazione di quanto disposto con D.D.G. n. 4910 del 22/12/2011, all'ente CE.FO.P. in Amministrazione Straordinaria è concessa l'erogazione di ulteriori 6/12 dello stanziamento impegnato a favore dell'Ente per le attività formative relative al PROF 2011.

ART 2

Nelle more della valutazione circa la riconoscibilità dei costi imputabili alle spese sostenute per consulenza legale, dette spese, ai sensi del DDG 4910 del 22/12/2011, per la parte pagata, sono poste in detrazione dall'importo corrispondente alla voce costi del personale relativo agli ulteriori 6/12 riconosciuti dal presente in decreto;

Il presente Decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il prescritto visto, e pubblicato sito istituzionale del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale.

F.to Il Dirigente Generale
(Dott. Ludovico Albert)

F.to Il Dirigente del Servizio
(Arch. Michele Lacagnina)